

Europa News



CONFCOMMERCIO
IMPRESA PER L'ITALIA
DELEGAZIONE PRESSO L'UNIONE EUROPEA

*"Un'Europa accessibile:
Informare, rappresentare, difendere"*



*In questo numero
(29 Gennaio 2016):*

[Tavolo di confronto sulle politiche regionali dell'Ambiente, dell'energia, dei trasporti e della salute](#)

[Accordo dell'Unione europea sulle banche italiane](#)

[Commissione europea: pubblicati i primi risultati delle consultazioni sul geoblocking e sulle piattaforme online conclusasi a dicembre 2015](#)

[Tessera professionale europea](#)

[Consultazione pubblica sul programma di mobilità "Il tuo primo lavoro EURES"](#)

[Audizione pubblica congiunta REGI-COTER sull'Agenda urbana europea](#)

[Conferenza inaugurale in Slovenia della Strategia macro-regionale dell'Ue per la Regione alpina](#)

Tavolo di confronto sulle politiche regionali dell'Ambiente, dell'energia, dei trasporti e della salute

Il 25 gennaio l'incaricato per le politiche Ue, Alberto Marchiori, ha ospitato, presso la Delegazione Confcommercio a Bruxelles, un tavolo di confronto sulle politiche regionali dell'Ambiente, dell'Energia, dei Trasporti e della Salute, alla presenza dell'Assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia Claudia Terzi.

E' stato inoltre invitato un membro del Gabinetto del Commissario europeo Karmenu Vella, Commissario con delega all'Ambiente, alle Politiche del Mare e alla Pesca, nella persona di Lanfranco Fanti.

Sono stati trattati diversi temi: dall'economia circolare fino alle politiche atte a coniugare il rispetto ambientale con le esigenze degli operatori economici del trasporto, con particolare riferimento alle possibili forme di incentivo per i veicoli commerciali e pesanti, nel passaggio da Euro3 ad Euro6.

All'incontro ha partecipato, inoltre, Flaminia Consuelo Triglia rappresentante della FIT, Federazione Italiana Tabaccai. La presenza della Federazione ha permesso di condividere con gli ospiti alcune politiche relative alla prevenzione della lotta al fumo per i minorenni e le iniziative atte alla promozione della pulizia delle città, proprio a causa dei mozziconi di sigaretta.

Iniziative promosse dalla FIT-Confcommercio in alcune città italiane. Le iniziative FIT-Confcommercio

[Politiche di coesione e rigidità economiche: gli squilibri regionali in Europa](#)

[Rapporto annuale della Supply Chain Initiative](#)

[Alimenti per l'infanzia](#)

OPPORTUNITA' FINANZIAMENTI EUROPEI

Erasmus per giovani imprenditori 2016: OPEN CALL!

Sostegno allo sviluppo di videogiochi europei: OPEN CALL!

Incentivare l'interesse degli spettatori verso le produzioni audiovisive: OPEN CALL!

-> I BANDI IN SCADENZA

Programma "EUROSTARS II" dedicato alle PMI innovative

Bando "Azioni Urbane Innovative": Call per esperti indipendenti

Integrazione dei cittadini di Paesi terzi negli Stati Ue: OPEN CALL!

ERASMUS + - WP 2016-17: OPEN CALL!

EaSI - Asse mobilità professionale EURES - Your first EURES job: OPEN CALL!

Agenda urbana europea: iniziativa "Azioni Urbane Innovative": OPEN CALL!

Supporto alla competitività e alla sostenibilità delle PMI: OPEN CALL!

Sostegno ai festival cinematografici: OPEN CALL!

per la prevenzione alla lotta al fumo per i minorenni sono state condivise e apprezzate dall'Assessore Terzi che ha invitato la Fit-Confcommercio a partecipare alla "Giornata del Verde Pulito", annualmente organizzata nei comuni e nelle scuole di Lombardia.

Per ulteriori informazioni: [Stefano Spennati](#)

**Sostegno alla distribuzione
transnazionale di film europei 2016:
OPEN CALL!**

Accordo dell'Unione europea sulle banche italiane

Il 27 gennaio scorso è stato raggiunto un accordo sulle banche italiane; l'obiettivo è alleggerirle da una massa di **sofferenze**, senza violare le **norme europee sulla concorrenza**. La soluzione è stata annunciata dalla commissaria europea [Margrethe Vestager](#) e dal ministro **Pier Carlo Padoan**. L'intesa prevede che le banche italiane potranno vendere 200 miliardi di **crediti a rischio** coprendo le possibili perdite con una **garanzia pubblica**. Gli istituti dovranno comprarla a **prezzo di mercato**, perché uno più basso farebbe scattare l'accusa di **aiuto di Stato**. Il governo potrebbe mettere a disposizione **40 miliardi**: per fare un paragone, la **legge di stabilità** approvata a dicembre ne pesa 35. Le garanzie saranno cedute alle singole banche, senza la creazione di un'unica "**bad bank**", che era stata ipotizzata.

Per ulteriori informazioni: [Gabriella Diani](#)

Commissione europea: pubblicati i primi risultati delle consultazioni sul *geoblocking* e sulle piattaforme online conclusasi a dicembre 2015

Per quanto riguarda il *geoblocking*, la Commissione ha ricevuto oltre 430 risposte alla consultazione pubblica, provenienti da singoli consumatori, da organizzazioni dei consumatori e dalle imprese. Queste ultime hanno messo in evidenza la necessità di salvaguardare la libertà contrattuale, evitando di introdurre l'obbligo per i commercianti di vendere e consegnare in altri Stati membri. Dall'altro lato, i consumatori hanno sottolineato la necessità di creare un vero e proprio mercato unico digitale europeo in cui poter acquistare beni e avere accesso ai servizi senza che sia bloccato l'accesso a siti internet stranieri. La Commissione presenterà probabilmente un'iniziativa legislativa verso maggio / giugno 2016.

La consultazione sulle piattaforme online ha invece ricevuto 1036 risposte. In particolare, sono emerse problematiche legate al funzionamento delle piattaforme, alla mancanza di trasparenza sui risultati della ricerca, alla chiarezza circa il fornitore effettivo e ai meccanismi recensioni. Inoltre, è stata messa in evidenza la necessità di affrontare il tema della responsabilità in riferimento alla pubblicazione in rete di contenuti illegali. Altre questioni riguardano l'economia collaborativa, l'internet delle cose e il *cloud computing*. La relazione completa sarà pubblicata nella primavera del 2016, mentre varie iniziative della Commissione sono previste per il 2016.

Per ulteriori informazioni: [Cecilia Rovelli](#)

Tessera professionale europea

La tessera professionale europea è una procedura elettronica che si può utilizzare per ottenere il riconoscimento delle qualifiche professionali in un altro [paese dell'UE](#). È più facile e più rapida da gestire rispetto alle tradizionali procedure di riconoscimento, ed è anche più trasparente: si può seguire l'andamento della propria domanda online e riutilizzare i documenti già caricati per presentare nuove domande in altri paesi.

Attualmente la procedura è utilizzabile per ottenere la tessera professionale europea **solo se si è**: un infermiere responsabile dell'assistenza generale, un farmacista, un fisioterapista, una guida alpina o un agente immobiliare.

Gli altri professionisti dovranno ricorrere alle [procedure standard](#) per il riconoscimento delle qualifiche professionali. In futuro, la procedura potrebbe essere estesa ad altre professioni.

Puoi utilizzare la procedura per il la tessera professionale europea se: si intende esercitare la propria professione in un altro stato dell'UE su base temporanea – occasionale (**mobilità temporanea**), oppure se si desidera stabilirsi in un altro paese dell'UE per esercitare la propria professione in modo permanente (**stabilimento**).

La tessera è valida a tempo indeterminato in caso di trasferimento a lungo termine (stabilimento), oppure 18 mesi, nella maggior parte dei casi in cui si intende fornire servizi temporaneamente, oppure 12 mesi per le professioni che hanno un impatto sulla salute o sicurezza pubblica.

Per ulteriori informazioni: [Stella Sassi](#)

Consultazione pubblica sul programma di mobilità "Il tuo primo lavoro EURES"

Per la mobilità del lavoro giovanile all'interno dell'UE, la Commissione sta sperimentando il programma "Il tuo primo lavoro EURES (*Your first EURES job - YFEJ*)" per offrire ai giovani tra i 18 e i 30 anni un'assistenza su misura nella ricerca di lavoro e servizi di reclutamento combinati con un sostegno finanziario. Il programma è stato attuato nel quadro dell'iniziativa faro "*Youth on the Move*" (Gioventù in movimento) e dell'iniziativa "*Youth Opportunities*" (Opportunità per i giovani). Il programma YFEJ offre un servizio di collocamento lavorativo: un posto di lavoro, un tirocinio o un apprendistato retribuiti, in un altro Stato membro, con una durata di almeno 6 mesi. Il programma intende promuovere il radicamento e l'inclusione dei giovani nel mercato del lavoro.

Nella sua forma di azione preparatoria, il programma YFEJ è stato attuato attraverso inviti a presentare proposte al fine di assicurare 5 000 collocamenti lavorativi. Un totale di 15 progetti (per un valore di 12 milioni di EUR) ha aiutato circa 4 300 giovani. L'innovatività del programma consiste nel sostegno diretto fornito alle persone in cerca di lavoro e alle piccole e medie imprese sulla base di opzioni semplificate in materia di costi (ad esempio tassi fissi e importi forfettari).

La presente consultazione si svolge nel quadro della valutazione ex post del programma di mobilità "Il tuo primo lavoro EURES". La valutazione esaminerà anche potenziali opzioni politiche future per sostenere la mobilità del lavoro giovanile all'interno dell'UE.

La consultazione ha per obiettivo ottenere pareri e contributi da cittadini, parti interessate ed esperti del SEE sulla pertinenza della mobilità del lavoro all'interno dell'UE e del programma di mobilità del lavoro "Il tuo primo lavoro EURES" per contrastare la disoccupazione giovanile. La consultazione intende inoltre raccogliere opinioni sui criteri esaminati dalla valutazione ex post (pertinenza, efficacia, efficienza, coerenza, complementarità e valore aggiunto dell'UE, sostenibilità, impatto e organizzazione/*governance* dell'azione) e sugli eventuali sviluppi per il futuro. Tutti i contributi dovranno essere inviati **entro il 22 aprile 2016**.

Per ulteriori informazioni: [Stella Sassi](#)

[Audizione pubblica congiunta REGI-COTER sull'Agenda urbana europea](#)

La commissione Politica di coesione territoriale (COTER) del Comitato delle regioni e la commissione per lo Sviluppo regionale (REGI) del Parlamento europeo hanno tenuto un'audizione pubblica congiunta avente come oggetto l'Agenda urbana europea e il contenuto del "Patto di Amsterdam" di prossima adozione.

L'udienza è stata presieduta dal Presidente della commissione COTER, Raffaele Cattaneo. L'audizione pubblica è stata introdotta dalla presentazione di uno studio condotto da METIS GmbH su "Il potenziale di crescita di un sistema integrato di un'agenda urbana europea", seguita da brevi presentazioni di quattro esperti (due selezionati da commissione REGI, due selezionati dalla Commissione COTER), domande e risposte con i membri, e conclusi da un intervento da parte della Commissione (DG REGIO).

Il dibattito si è acceso in particolare in merito ai contenuti della bozza del patto di Amsterdam. La Commissione ha infine annunciato l'avvio dei primi partenariati triennali tra Stati membri, città, Commissione europea e stakeholder della società civile a supporto degli obiettivi dell'Agenda urbana. La Commissione REGI ha inoltre proposto la creazione di una piattaforma urbana per lo scambio di buone pratiche, proposta accolta dalla Commissione che provvederà a una prima mappatura europea delle azioni e delle strategie in corso a livello urbano. La dichiarazione delle commissioni REGI-COTER è disponibile [qui](#).

Per ulteriori informazioni: [Veronica Favalli](#)

[Conferenza inaugurale in Slovenia della Strategia macro-regionale dell'Ue per la Regione alpina](#)

La macro-regione alpina interesserà una popolazione complessiva di 70 milioni di abitanti - 14 milioni dei quali vivono in aree di montagna - suddivisa tra 48 Regioni, tra

cui Alto Adige, Trentino, Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. La Conferenza inaugurale è stata organizzata dal Ministero degli esteri sloveno assieme alla Commissione europea a Brdo, alle porte di Ljubljana, e ha riunito oltre 500 partecipanti: non solo i governatori delle regioni, ma anche i rappresentanti delle Istituzioni nazionali, gli esponenti di imprese, organizzazioni non governative e rappresentanti della società civile. I lavori sono stati aperti dal commissario europeo alle politiche regionali, Corina Cretu, e il commissario europeo ai trasporti, Violeta Bulc. Il giorno successivo, martedì 26 si sono susseguite una serie di **riunioni tecniche** che sono state occasione per raccogliere proposte concrete, opinioni e idee sui migliori metodi di lavoro e di gestione per dare attuazione alla strategia. [EUSALP](#) è la quarta strategia macro-regionale riconosciuta ufficialmente da Bruxelles e diventerà la piattaforma che permette alle regioni dell'arco alpino di lavorare a livello paritario con l'Ue e i Paesi membri nella ricerca di soluzioni alle esigenze dell'area alpina. Tale strategia punta fortemente a promuovere un modello di crescita innovativo e sostenibile; i sette Paesi della macro-regione potranno intensificare la propria cooperazione negli ambiti della ricerca e dell'innovazione, del sostegno alle PMI, della mobilità, del turismo, della tutela dell'ambiente e della gestione delle risorse energetiche.

Per ulteriori informazioni: [Veronica Favalli](#)

Politiche di coesione e rigidità economiche: gli squilibri regionali in Europa

Il seminario si è focalizzato sul tema della Politica di coesione europea e in particolare si è dibattuto sugli squilibri regionali ancora persistenti nel territorio dell'Ue, sulle opportunità di crescita e sviluppo messe a disposizione con le programmazioni europee, occasioni che si scontrano con i vincoli imposti dall'Ue ai singoli Stati membri. Partendo dalle analisi dell'Associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno (SVIMEZ), contenute nel "[Rapporto annuale sull'economia del Mezzogiorno](#)", si è sviluppata una discussione, aperta dal saluto del Commissario alle Politiche regionali Corina Cretu e dal Presidente del Gruppo S&D, Gianni Pittella, che ha definito le sfide per i Mezzogiorni d'Europa rappresentate dal nuovo ciclo di politiche di coesione. Il Presidente della SVIMEZ, Adriano Giannola, nella sua relazione introduttiva, ha sottolineato gli effetti asimmetrici dell'austerità, aggravata dall'appartenenza a un'area valutaria non ottimale, in mancanza di politiche adeguate a innescare veri processi di convergenza. "Il Mezzogiorno non è un problema solo meridionale - ha concluso Giannola - è un grande tema italiano ed europeo. Che può essere affrontato solo da un investimento strategico sulle potenzialità del sud". Sui problemi di attuazione delle politiche di coesione nel Mezzogiorno sono intervenuti, da diversi punti di vista, il Prof. Robert Leonardi (esperto di politiche regionali, dell'Università LUISS "Guido Carli") e i funzionari della Commissione, che seguono i programmi per l'Italia e il Mezzogiorno, dott. Willebrordus Sluijters e Lucio Paderi, i quali hanno sottolineato i problemi dell'amministrazione pubblica italiana, in particolare l'incapacità e l'eccessiva lentezza nella pianificazione e attuazione dei

progetti. L'europarlamentare Elisa Ferreira ha inoltre chiarito la complessità del quadro macroeconomico in cui si inseriscono le politiche di coesione, confermando quanto gli squilibri regionali di sviluppo e competitività siano una delle sfide principali nell'Eurozona. Andrea Cozzolino ha concluso il partecipato dibattito chiedendo agli studiosi presenti ulteriori approfondimenti sull'economia e la società delle aree della convergenza: la politica di coesione deve uscire dalla lunga stagione delle politiche di austerità, è necessario correggere definitivamente i caratteri della *governance* economica europea.

Per ulteriori informazioni: [Veronica Favalli](#)

Rapporto annuale della *Supply Chain Initiative*

Il 27 gennaio a Bruxelles si è svolto il *2th annual report the supply chain initiative (SCI)*. L'evento a cui hanno partecipato anche rappresentanti delle Istituzioni e non solo, ha fornito una panoramica dei progressi e successi nel *Supply Chain Initiative* dal suo lancio nel settembre 2013. Il sondaggio annuale di conformità effettuato tra le società registrate, mostra che il numero di denunce presentate e ricevute, è leggermente superiore rispetto allo scorso anno: 49 reclami ricevuti rispetto al 39 dello scorso anno. L'indagine evidenzia anche un alto grado di soddisfazione per l'SCI tra gli intervistati: i tre quarti degli intervistati segnalano un buon livello di soddisfazione e il 40% sono molto soddisfatti. I piani per il 2016 sono di estendere ulteriormente la portata del SIC attraverso la catena di approvvigionamento, per favorire una maggiore diffusione, in particolare da parte delle PMI. La *Governance* di Gruppo SIC continuerà inoltre a incoraggiare le parti interessate nazionali, ad adottare il sistema e fornire assistenza attiva nello sviluppo di piattaforme o iniziative nazionali ispirate al SIC. La *Supply Chain Initiative* è un'iniziativa lanciata da otto associazioni di livello europeo, che rappresentano l'industria alimentare e delle bevande, i fabbricanti di prodotti a marchio, il settore *retail*, le piccole e medie imprese e gli imprenditori agricoli. La finalità della SCI è promuovere prassi commerciali eque lungo tutta la filiera alimentare alla base di tutti gli scambi di natura commerciale. La SCI ha inoltre l'obiettivo di far sì che le controversie siano trattate dalle aziende in maniera equa e trasparente, assicurando il reclamante sul fatto che non sarà soggetto a rappresaglie. La speranza è quella di innescare, un vero cambiamento culturale a vantaggio di tutti gli attori della filiera alimentare.

Per ulteriori informazioni: [Gabriella Diani](#)

Alimenti per l'infanzia

La settimana scorsa, [il Parlamento UE](#) ha bocciato la proposta della Commissione relativa al contenuto di zuccheri negli alimenti per l'infanzia. La proposta della Commissione permetterebbe il 30% di zuccheri negli alimenti per bambini a base di cereali. Questo è in

contraddizione diretta con le linee guida dell'OMS che raccomandano un tetto massimo del 10% e un limite del 5% per maggiori garanzie. I deputati hanno colto l'occasione per ribadire alla Commissione la necessità di mettere un freno agli zuccheri in eccesso, visto che i bambini sono già abbastanza "dolci". Infatti, l'obesità è il più grande problema di salute che dobbiamo affrontare nel XXI secolo. La Commissione dovrà elaborare nuove proposte che riflettano la risoluzione del Parlamento.

Per ulteriori informazioni: [Gabriella Diani](#)

OPPORTUNITA' FINANZIAMENTI EUROPEI

Per ulteriori informazioni: [Veronica Favalli](#)



[Erasmus per giovani imprenditori 2016: OPEN CALL!](#)

Nell'ambito del programma COSME, la Commissione europea ha pubblicato un [bando \(COS-EYE-FPA-2016-4-01\)](#) per la selezione di enti che agiscano in qualità di **Organizzazioni Intermediarie (IOs)** per l'attuazione del [programma "Erasmus per giovani imprenditori"](#), il programma che offre ai Nuovi Imprenditori (NE), o aspiranti tali, l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati (Imprenditori Esperti - HE) che gestiscono piccole o medie imprese in un altro Paese partecipante al programma. Il bando [finanzia la selezione di organizzazioni intermediarie](#) che andranno ad ampliare e rafforzare la **rete degli IOs** che operano in qualità di **punti di contatto locali** per agevolare l'abbinamento fra NEs e HEs, promuovendo e agevolando la mobilità dei NEs e permettendo così ai giovani (o potenziali) imprenditori di trascorrere un periodo in un Paese diverso dal proprio, presso aziende di HEs, allo scopo di fare esperienza su campo e migliorare le possibilità di successo delle loro aziende. Saranno

selezionate nuove IOs (riunite in partnership di almeno 5 soggetti indipendenti fra loro) che dovranno cooperare fra loro e con le altre IOs esistenti al fine di dare attuazione ai progetti di mobilità dei giovani imprenditori, selezionando e accoppiando un NE e un HE. I beneficiari sono enti pubblici o privati attivi nel settore del sostegno alle imprese. Il contributo comunitario può coprire fino al 90% dei costi sostenuti dalle IOs, per un massimo di **800.000 euro** per partnership. Le candidature devono essere presentate entro il **5 aprile 2016**.

Sostegno allo sviluppo di videogiochi europei: OPEN CALL!

Nell'ambito del sottoprogramma MEDIA del programma “Europa Creativa”, il [bando EACEA/20/2015](#) intende supportare lo sviluppo e distribuzione di opere interattive tra cui videogiochi e contenuti multimediali, caratterizzate da maggiori potenzialità di circolazione transfrontaliera. Il presente invito a presentare proposte si rivolge alle società europee di produzione di videogiochi legalmente costituite da almeno 12 mesi alla data di presentazione della proposta e in grado di dimostrare un recente successo. Il termine per la presentazione delle proposte è fissato al **3 marzo 2016**.

Incentivare l'interesse degli spettatori verso le produzioni audiovisive: OPEN CALL!

Nell'ambito del sottoprogramma MEDIA del programma “Europa Creativa”, il [bando EACEA 22/2015](#) ha come obiettivo quello di sostenere lo sviluppo del pubblico come strumento per stimolare l'interesse nei confronti delle opere audiovisive europee e migliorare l'accesso alle stesse, in particolare attraverso attività di promozione, manifestazioni, alfabetizzazione cinematografica e festival del cinema. Il richiedente deve essere un consorzio (capofila del progetto e almeno 2 partner) degli enti (aziende private, organizzazioni non-profit, associazioni, enti di beneficenza, fondazioni, comuni/città, ecc.) stabiliti in uno dei Paesi partecipanti al sotto-programma MEDIA. Il termine per la presentazione delle proposte è fissato al **3 marzo 2016**.

→ I BANDI IN SCADENZA

Di seguito ricordiamo i bandi in scadenza presentati nelle precedenti edizioni di “Europa News”:

[Programma “EUROSTARS II” dedicato alle PMI innovative: OPEN CALL!](#)

Il concorso scadrà il **18 febbraio 2016**.

[Bando “Azioni Urbane Innovative”: Call per esperti indipendenti](#)

La scadenza per la presentazione delle candidature è il **26 febbraio 2016**.

[Integrazione dei cittadini di Paesi terzi negli Stati Ue: OPEN CALL!](#)

Il termine per la presentazione delle candidature sarà il **29 febbraio**.

[ERASMUS + 2016: OPEN CALL!](#)

Termine ultimo per i Progetti di Mobilità individuale per l'istruzione Azione Chiave 1 (KA1) – la formazione e Gioventù, fissato al **2 febbraio 2016**, mentre l'Azione Chiave 2 (KA2) – Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, della formazione e della Gioventù

ha come scadenza il **26 aprile**. L'ambito Gioventù ha comunque altre due scadenze KA2 a disposizione: **2 febbraio** e **4 ottobre**. Tre le scadenze disponibili per l'Azione Chiave 3 (KA3) – incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: **2 febbraio**, **26 aprile** e **4 ottobre**.

[EaSI – Asse mobilità professionale EURES – Your first EURES job: OPEN CALL!](#)

Termine per la presentazione delle proposte: **18 marzo 2016**

[Agenda urbana europea: iniziativa “Azioni Urbane Innovative”: OPEN CALL!](#)

Il bando scadrà il **31 marzo 2016**.

[Supporto alla competitività e alla sostenibilità delle PMI: OPEN CALL!](#)

Le proposte devono essere presentate entro il **14 aprile 2016** attraverso il [portale dei partecipanti](#).

[Sostegno ai festival cinematografici: OPEN CALL!](#)

La scadenza per la presentazione del bando è il **28 aprile 2016**.

[Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei 2016: OPEN CALL!](#)

Termine per la presentazione delle proposte: **14 giugno 2016**.

Confcommercio – Imprese per l'Italia
Delegazione presso l'Unione europea
Avenue Marnix, 30 - 6° piano
B-1000 Bruxelles

Tel: +32 2 289 62 30
Fax: +32 2 289 62 35
Sito: <http://bruxelles.confcommercio.eu>
E-mail: delegazione@confcommercio.eu

Newsletter a cura di **Stella Sassi**
Con il contributo di **Gabriella Diani, Veronica Favalli, Cecilia Rovelli, Stefano Spennati**

Segreteria: **Daniela Daidone**
Responsabile: Marisa Ameli